



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 18.04.2016 N. 50 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI'.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Carlo Nicora

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. VINCENZO PETRONELLA
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. FABIO PEZZOLI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA DONATELLA VASATURO

Visti il d.lgs. 30.12.1992 n. 502 ed in particolare gli artt. 3 e 3bis e il d.lgs. 19.6.1999 n. 229;

Vista la l. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la l.r. 30.12.2009 n. 33, riguardante il testo unico delle l.r. in materia di sanità, come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30.12.2009 n. 33";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/4487 del 10.12.2015, in attuazione della su richiamata l.r. 11.8.2015 n. 23, con la quale è stata costituita a partire dall'1.1.2016 l'azienda socio - sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII con sede legale in Piazza OMS 1 – 24127 Bergamo - nel nuovo assetto indicato dall'allegato 1 al medesimo provvedimento;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19.12.2015 con la quale è stato nominato direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII con decorrenza dall'1.1.2016 e fino al 31.12.2018;

Vista la deliberazione n. 1 del 4.1.2016 "Presenza d'atto della deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19.12.2015 di nomina del direttore generale dell'azienda socio - sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Relativo insediamento";

Rilevato che il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- il d.lgs. 18.04.2016 n. 50, così come modificato dal d.lgs. 19.04.2017 n. 56, ha riformato la disciplina vigente in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, emanando il nuovo “Codice dei contratti pubblici”;
- in particolare, l’art. 36 del citato codice disciplina i contratti sotto soglia, riferiti all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria come specificate all’art. 35 del medesimo codice;
- è pertanto necessario sostituire l’attuale Regolamento aziendale per l’acquisizione in economia di beni e servizi (da ultimo aggiornato con provvedimento n. 1234 del 01.09.2011), con un diverso Regolamento che tenga conto delle nuove disposizioni legislative, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione con le modalità indicate nel codice contratti e nelle linee guida ANAC, anche al fine di assicurare maggiore efficienza all’attività istituzionale dell’ASST;
- le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento tengono conto, inoltre, di quanto previsto, tra l’altro:
 - a) dal D.L. 24.4.2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014, n. 89;
 - b) dal D.P.C.M. 11.07.2018 che ha individuato n. 25 categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato D.L. 24.4.2014 n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
 - c) dalle linee guida ANAC emanate in applicazione del Codice dei contratti pubblici, dalla normativa statale, regionale, nonché dalla Legge n. 23/2015 di riforma del sistema socio-sanitario lombardo;
 - d) dal D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti in vigore;
 - e) dalle procedure di qualità aziendali;
 - f) dalle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento adottati dall’Azienda in osservanza della Legge n. 190/2012, nel testo vigente, nonché degli altri provvedimenti adottati in materia;
 - g) dalle Regole di sistema regionali, di anno in anno emanate dalla Regione Lombardia con apposita DGR;
- l’UOC Politiche e gestione degli acquisti e l’UOC Tecnico e patrimoniale hanno predisposto un documento condiviso, che è stato sottoposto al vaglio delle altre Unità organizzative aziendali per le valutazioni di rispettiva competenza;
- è opportuno che l’applicazione del nuovo regolamento decorra a partire dal 1.1.2019;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

DELIBERA

1. di approvare – per le motivazioni espresse in narrativa – il nuovo Regolamento per l’acquisizione di servizi e forniture e l’affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 18.04.2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come formulato nel testo allegato al presente atto quale parte integrante;

2. di stabilire che l'applicazione del nuovo Regolamento decorrerà a partire dal 1.1.2019, fatte salve le procedure avviate prima dell'entrata in vigore dello stesso ed i contratti conseguenti, per i quali continueranno ad applicarsi le disposizioni del precedente Regolamento sino alla relativa scadenza;
3. di dare mandato all'UOC Politiche e gestione degli acquisti ed all'UOC Tecnico e patrimoniale di procedere ad attuare le disposizioni nello stesso contenute, nel rispetto di quanto stabilito.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Nicora

Il responsabile del procedimento: dr. Enrico Gamba

UOC Politiche e gestione degli acquisti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal direttore generale ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E
L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE
DI RILEVANZA COMUNITARIA**

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO E FONTI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI.....	3
ART. 2 - PRINCIPI COMUNI.....	4
ART. 3 - PROGRAMMAZIONE DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI	4
ART. 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE	5
ART. 5 - LIMITI PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI CON PROCEDURE SEMPLIFICATE.....	5
ART. 6 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)	5
ART. 7 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO.....	6
ART. 7.1 – AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE: LIMITI DI IMPORTO.....	6
ART. 7.2– AFFIDAMENTO DI LAVORI: LIMITI DI IMPORTO	7
ART. 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLE SPESE SOTTOSOGLIA	8
ART. 9 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE AD UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO – CASI PARTICOLARI.....	9
ART. 10 - TRASPARENZA E PUBBLICITÀ.....	9
A. L’INDAGINE DI MERCATO (PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000,00 EURO – I.V.A. ESCLUSA) ..	9
B. ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI.....	10
B.1 L’ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER SERVIZI, FORNITURE E LAVORI (IMPORTI INFERIORI A 40.000,00 EURO – I.V.A. ESCLUSA)	10
B.2 L’ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI LAVORI (IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000,00 EURO E INFERIORI A 1.000.000,00 DI EURO – I.V.A. ESCLUSA).....	11
ART. 11 – SVOLGIMENTO PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI	11
A. AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE.....	11
B. AVVIO DELLE PROCEDURE.....	11
C. AGGIUDICAZIONE	12
D. STIPULA DEL CONTRATTO	12
E. VERIFICHE REQUISITI	13
F. ESITO DELLE PROCEDURE.....	13
G. MODIFICHE CONTRATTUALI.....	13
ART. 12 – GARANZIE.....	14
ART. 13 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELL’ESECUZIONE NEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE	14
ART. 14 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE LAVORI NEGLI APPALTI.....	15
ART. 15 - EMISSIONE ORDINI DI CONSEGNA.....	15
ART. 16 – COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITÀ/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	15
ART. 17 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE.....	16
ART. 18 – CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
ART. 19 – ACCESSO AGLI ATTI	17
ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI.....	17
ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. 22 - CESSIONE DEI CREDITI	18
ART. 23 - NORME DI SICUREZZA	18
ART. 24 - CODICE ETICO AZIENDALE.....	18

ART. 25 - CODICE DI COMPORTAMENTO	18
ART. 26 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI.....	19
ART. 27 - LEGGE ANTICORRUZIONE.....	19
ART. 28 - INFORMATIVA PRIVACY	20
ART. 29 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	20
ART. 30 - NORME DI RINVIO.....	20
ART. 31 - ENTRATA IN VIGORE	20

ART. 1 - OGGETTO E FONTI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI

Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i..

Le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del predetto Codice, come previsto, sono periodicamente rideterminate (di norma ogni due anni) con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore, a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Tali soglie, per gli anni 2018-2019, sono le seguenti (IVA esclusa):

- euro 221.000,00 per appalti pubblici di forniture e servizi
- euro 750.000,00 per appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX.
- euro 5.548.000,00 per appalti pubblici di lavori.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento tengono conto, inoltre, di quanto previsto:

- a) dall'art. 9, comma 2, secondo periodo, del D.L. 24.4.2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014, n. 89, il quale dispone che *"con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a CONSIP SpA o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- b) dal D.P.C.M. 11.07.2018., che ha individuato n. 25 categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato D.L. 24.4.2014 n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
- c) dal punto 8 del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10.2.2016, il quale statuisce che *"Le Stazioni Appaltanti che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM, che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare "Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG" Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità"*;
- d) dalle linee guida ANAC emanate in applicazione del Codice dei contratti pubblici, dalla normativa statale, regionale, nonché dalla Legge n. 23/2015, di riforma del sistema socio-sanitario lombardo;
- e) dal D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti in vigore;
- f) dalle procedure di qualità aziendali.

Gli affidamenti sono effettuati tenendo in considerazione le regole di sistema regionali, di anno in anno emanate dalla Regione Lombardia, che con apposita DGR detta specifiche disposizioni in materia.

Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente Regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento adottati dall'Azienda in osservanza della Legge n. 190/2012, nel testo vigente, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art 42 del Codice dei Contratti Pubblici, nello svolgimento delle procedure gli operatori garantiscono il rispetto delle misure previste dai Piani per la prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di contrastare le frodi ed i fenomeni corruttivi, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Costituisce, altresì, parte integrante dei contratti stipulati dall'ASST "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo il "Patto di integrità", pubblicato sul sito aziendale <http://www.asst-pg23.it>, nella sezione Bandi.

ART. 2 - PRINCIPI COMUNI

Ferma restando, come scelta prioritaria, l'adesione alle Convenzioni di ARCA Centrale Acquisti della Regione Lombardia e/o Consip, il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo (d'ora in poi ASST) svolte in forma autonoma o aggregata per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria relativi a Servizi, Forniture e Lavori.

Nell'espletamento delle suddette procedure devono essere rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione con le modalità indicate nel codice contratti e nelle linee guida ANAC.

I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere a priori le microimprese, le piccole e le medie imprese.

Le procedure di cui al presente Regolamento assicurano che l'affidamento di lavori, servizi e forniture avvenga in tempi contenuti e con modalità semplificate, in relazione all'importo di spesa.

L'ASST ha - comunque - la facoltà di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, fermi restando gli obblighi di legge.

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, nonché dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018 n. 14, l'ASST adotta, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e il programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000,00 euro (IVA esclusa) . Gli interventi di cui al programma triennale dei lavori pubblici costituiscono anche la programmazione dei relativi servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti periodici, sono predisposti in coerenza con la programmazione regionale e pubblicati sul sito aziendale www.asst-pg23.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Per le procedure inferiori alla soglia dei 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa verrà pubblicato un avviso cumulativo con cadenza annuale, riepilogativo delle categorie merceologiche oggetto delle procedure di affidamento diretto. Tale avviso sarà approvato con specifico atto, che - con funzione di deliberazione a contrarre - autorizzerà l'espletamento delle procedure di affidamento nel periodo di competenza, garantendo la relativa copertura finanziaria, necessaria per la stipula dei contratti.

ART. 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il ricorso alle procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui al presente Regolamento, è possibile per tutte le categorie di beni, servizi e lavori occorrenti per il regolare funzionamento dell'ASST, nel rispetto delle categorie e delle relative soglie stabilite dal D.P.C.M. del 11.07.2018 e s.m.i., nonché delle disposizioni introdotte dalle leggi di stabilità.

Il ricorso alle procedure semplificate è possibile per acquistare i beni e i servizi descritti nel D.P.C.M. 24.12.2015, quando non sussista alcuna aggiudicazione disposta dal soggetto aggregatore alla quale aderire e nelle more dell'attivazione della specifica Convenzione, previa autorizzazione del soggetto aggregatore.

Si fa presente che le spese effettuate mediante “cassa economale” sono disciplinate da apposito diverso Regolamento, pubblicato sul sito aziendale www.asst-pg23.it

ART. 5 - LIMITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI CON PROCEDURE SEMPLIFICATE

I limiti di spesa indicati all'art.1 del presente Regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. È vietato l'artificioso frazionamento delle forniture/servizi/lavori per sottoporre la procedura alle regole definite dal presente Regolamento, sottraendola alla normativa comunitaria prevista per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria.

E' compito del RUP vigilare sul rispetto di tale adempimento e verificare la possibilità di ricorrere ad accordi quadro e convenzioni già in essere da parte di ARCA e CONSIP.

L'effettuazione delle spese sopra specificate deve avvenire nel rispetto dei seguenti vincoli:

- a) la spesa relativa ad ogni procedura non può superare l'importo della soglia comunitaria in vigore, al netto di I.V.A.;
- b) in ogni caso, gli ordinativi emessi ai sensi del presente Regolamento dovranno avere la relativa copertura finanziaria nei rispettivi conti di bilancio/autorizzazioni.

ART. 6 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Il RUP svolge i compiti affidatigli dal Codice dei contratti pubblici, secondo le direttive contenute nelle Linee Guida ANAC. Nella scelta del contraente, il Responsabile unico del procedimento si attiene alle procedure individuate dal presente Regolamento, avendo cura di tenere comportamenti improntati ai principi di correttezza e buona fede nello svolgimento delle indagini di mercato e nell'utilizzo

dell'elenco operatori economici e valuta la congruità dei prezzi in sede di offerta nel rispetto del principio di economicità.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 e s.m.i. e delle linee guida adottate in materia dall'ANAC, il Responsabile Unico del Procedimento, per le procedure semplificate oggetto del presente Regolamento, è – di norma - il Direttore / Dirigente responsabile dell'UO che ha la competenza per l'espletamento delle stesse o suoi delegati.

Nel caso di affidamenti di lavori, su proposta del Direttore UOC Tecnico e patrimoniale, l'incarico di RUP può essere ricoperto da personale dipendente dell'Amministrazione in possesso dei requisiti previsti dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e dalla linee guida ANAC.

Per gli affidamenti di lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro, il RUP è individuato nella deliberazione a contrarre.

Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 euro il RUP è definito all'interno del programma triennale delle opere pubbliche ed è il medesimo per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura correlati.

Per gli affidamenti di lavori, dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, dei servizi manutentivi e delle forniture in capo alla UOC Tecnico e patrimoniale di importo inferiore a 40.000,00 euro, il RUP se diverso dal Direttore/Dirigente è individuato nel modello di affidamento previsto dal Sistema Qualità aziendale.

ART. 7 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo ed al fine di assicurare la massima trasparenza, l'ASST motiva adeguatamente in merito alla scelta dell'affidatario, dando conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nel provvedimento a contrarre, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'ASST deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

Nel fascicolo di ciascuna procedura sono conservati agli atti gli elementi a supporto delle sopra citate valutazioni.

ART. 7.1 – AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE: LIMITI DI IMPORTO

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., gli affidamenti oggetto del presente Regolamento possono essere effettuati secondo le seguenti modalità:

- a) per importi fino a 20.000,00 euro - I.V.A. esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza richiedere più preventivi. L'uso di tale procedura deve essere giustificato dalla sussistenza di presupposti, che consentano al Responsabile del procedimento di motivare per iscritto le ragioni della scelta dell'affidatario, anche in assenza del confronto con altri preventivi;
- b) per importi superiori a 20.000,00 euro - I.V.A. esclusa ed inferiori a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa, mediante affidamento diretto, previa richiesta di almeno due preventivi, ove possibile; è fatta salva

- comunque - la possibilità di affidare direttamente servizi o forniture senza richiesta di due o più preventivi, previa adeguata motivazione scritta;

- c) per importi pari o superiori a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e fino alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;
- d) per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato, nel rispetto del principio di rotazione;
- e) per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo pari o superiore a 100.000,00 euro e fino alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante il ricorso alle procedure ordinarie di cui agli artt. 60 e 61 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (escluse dall'applicazione del presente Regolamento).

Nelle ipotesi di cui ai punti c) e d), è possibile inserire l'affidatario uscente tra gli operatori da interpellare, pur nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, previa adeguata motivazione da parte del RUP con riferimento al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento, come previsto dalle Linee guida n.4 dell'ANAC.

7

Analogamente, nelle ipotesi di cui ai punti a) e b), è possibile assegnare il contratto all'operatore economico uscente.

ART. 7.2- AFFIDAMENTO DI LAVORI: LIMITI DI IMPORTO

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC, gli affidamenti di lavori oggetto del presente Regolamento possono essere effettuati secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, previa adeguata motivazione scritta;
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e inferiore a 150.000,00 euro - I.V.A. esclusa, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori, tramite elenco di operatori economici istituito presso questa ASST, nel rispetto del principio di rotazione;
- c) per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000,00 euro - I.V.A. esclusa e inferiore a 1.000.000,00 di euro - I.V.A. esclusa, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del principio di rotazione, individuati tramite elenco di operatori economici istituito presso questa ASST. (per affidamenti di importo superiore a 500.000,00 euro - I.V.A. esclusa, la stazione appaltante motiva il ricorso alle procedure negoziate in luogo delle procedure ordinarie.);

- d) per affidamenti di importo superiore a 1.000.000,00 di euro - I.V.A. esclusa, mediante il ricorso alle procedure ordinarie, di cui agli artt. 60 e 61 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (escluse dall'applicazione del presente Regolamento).

Nelle ipotesi di cui ai punti c) e d), è possibile inserire l'affidatario uscente tra gli operatori da interpellare, pur nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, previa adeguata motivazione da parte del RUP con riferimento al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'oggetto o alle caratteristiche del mercato di riferimento, come previsto dalle Linee guida n.4 dell'ANAC.

Analogamente, nelle ipotesi di cui ai punti a) e b), è possibile assegnare il contratto all'operatore economico uscente.

Gli importi di cui ai commi precedenti sono soggetti automaticamente agli adeguamenti previsti da successive ed eventuali disposizioni di legge.

Per gli acquisti di cui al presente Regolamento, fatti salvi acquisti di importo inferiore a 1.000,00 euro I.V.A. esclusa, sono utilizzati gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici "Piattaforma telematica Sintel" resa disponibile dalla centrale di committenza ARCA della Regione Lombardia, ovvero gli strumenti telematici messi a disposizione da Consip (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione —MePa).

ART. 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLE SPESE SOTTOSOGLIA

Fatto salvo l'obbligo di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del Codice dei contratti pubblici, la selezione delle offerte avviene sulla base del criterio del minor prezzo:

- a) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato
- b) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e sino alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo decreto, solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
- c) per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo inferiore a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa;
- d) per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro - I.V.A. esclusa.

Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante, ai sensi dell'art.97 comma 8 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, si riserva la facoltà di ricorrere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (individuata secondo i criteri di cui all'art.97 comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii).

Per importi inferiori a 40.000,00 euro - IVA esclusa, l'affidamento diretto potrà avvenire anche a seguito di negoziazione sulla base di elementi predeterminati ed indicati in ordine decrescente di importanza nella richiesta di offerta.

ART. 9 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE AD UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO – CASI PARTICOLARI

L'Azienda, in conformità all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alle Linee guida ANAC n.8 in materia, nonché al sub-allegato C alla DGR n.XI/491 del 02.08.2018, si riserva di affidare servizi e forniture ad un determinato operatore economico, senza richiedere più preventivi, in presenza delle seguenti fattispecie:

1. stipula di “contratti ponte”, nelle more dell'aggiudicazione di una procedura inserita nella programmazione regionale;
2. qualora le forniture e i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, in una delle ipotesi sotto indicate:
 - a) la concorrenza è assente per motivi tecnici ovvero tecnico-clinici ovvero di infungibilità/esclusività, attestati dall'Unità richiedente ed autorizzati dalla rispettiva Unità Operativa di riferimento (es: Farmacia, Ingegneria Clinica, ecc...);
 - b) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
 - c) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore comporti per la Stazione Appaltante incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;
 - d) nei casi di acquisti di forniture e servizi a condizioni particolarmente vantaggiose;
3. nella misura strettamente necessaria, quando per ragioni di estrema urgenza (o situazioni di pericolo) derivanti da eventi imprevedibili dall'Amministrazione aggiudicatrice e non imputabili alla stessa, sia impossibile ricorrere alla consultazione di più operatori.

Le procedure riguardanti l'acquisizione di beni/servizi infungibili saranno integrate da specifico Regolamento aziendale, che avrà efficacia dalla data della sua esecutività.

ART. 10 - TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

A. L'INDAGINE DI MERCATO (PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000,00 EURO – I.V.A. ESCLUSA)

La fase dell'indagine di mercato, promossa dal Responsabile unico del procedimento, è preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

Preliminare all'avvio di procedura semplificata, è la verifica della possibilità di affidamento del contratto mediante:

- adesione alle Convenzioni quadro stipulate da ARCA Centrale Regionale Acquisti, attive al momento delle necessità dell'acquisizione;

- adesione alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999 n.488, attive al momento della necessità di procedere all'acquisizione;
- adesione alle aggiudicazioni di procedure di acquisto aggregate, sia all'interno dell'Unione d'acquisto "ASST: ATS Bergamo – ATS Brescia – ATS Valpadana" che extra Unione, nelle quali sia prevista la clausola di estensione a favore dell'ASST.

L'ASST assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento, da valutare sulla base di parametri non solo economici.

A tal fine, gli avvisi di avvio gara - in forma singola o cumulativa - vengono pubblicati sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente" o si può fare ricorso ad altre forme di pubblicità.

La durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in almeno quindici giorni, fatta salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di tre giorni.

L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economico/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

B. ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

B.1 L'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER SERVIZI, FORNITURE E LAVORI (IMPORTI INFERIORI A 40.000,00 EURO – I.V.A. ESCLUSA)

In ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, al fine di individuare una vasta platea di fornitori, l'ASST individua gli operatori economici da invitare, selezionandoli dall'elenco appositamente costituito a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000, 00 euro - I.V.A. esclusa.

L'avviso cumulativo per la ricezione di manifestazioni di interesse, relative alle procedure di affidamento diretto per forniture, servizi e lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 è reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente www.asst-pg23.it nella sezione "Amministrazione trasparente" e verrà rinnovato con cadenza annuale.

L'avviso per l'istituzione dell'elenco, di cui trattasi, indicherà le modalità e condizioni per la manifestazione d'interesse.

Requisito essenziale per poter essere invitati, è - in ogni caso - che l'operatore economico sia regolarmente registrato e specificamente qualificato per questa ASST nell'elenco fornitori della piattaforma Sintel e/o del MePA.

B.2 L'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI LAVORI (IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000,00 EURO E INFERIORI A 1.000.000,00 DI EURO – I.V.A. ESCLUSA)

L'ASST, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di lavori per importi pari o superiori a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e inferiori a 1.000.000,00 di euro - I.V.A. esclusa, nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione, ha costituito apposito elenco di operatori economici da invitare alle procedure di affidamento suddiviso per fasce di importo, (importo pari o superiori a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e inferiori a 150.000,00 euro - I.V.A. esclusa e importo pari o superiori a 150.000,00 - I.V.A. esclusa euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro - I.V.A. esclusa)

L'elenco operatori economici è pubblicato sul profilo internet aziendale www.asst-pg23.it nella sezione "Amministrazione trasparente" e verrà rinnovato con cadenza annuale.

L'avviso per l'istituzione dell'elenco operatori economici per le procedure di importo pari o superiore a 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa e inferiore a 1.000.000,00 di euro - I.V.A. esclusa indica le modalità e condizioni per l'iscrizione all'elenco ed è disponibile sul sito internet aziendale.

Requisito essenziale per poter essere invitati, è - in ogni caso - che l'operatore economico sia regolarmente registrato e specificamente qualificato per questa ASST nell'elenco fornitori della piattaforma Sintel e/o del MePA.

ART. 11 – SVOLGIMENTO PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI

A. AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA EX ANTE

Nei casi particolari disciplinati dall'art. 9, comma 1 - punto 2, del presente Regolamento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di pubblicare un "avviso volontario per la trasparenza ex ante", al fine di verificare la presenza sul mercato di fornitori in grado di proporre il bene/servizio con le caratteristiche richieste.

B. AVVIO DELLE PROCEDURE

Fermo restando quanto previsto in tema di attribuzioni e poteri del Direttore Generale, la competenza per l'espletamento di tutte le procedure di acquisizione di cui al presente Regolamento, ivi compresi i poteri di rappresentare ed impegnare l'ASST verso l'esterno mediante stipula del contratto ed emissione dell'ordine, viene attribuita alle seguenti figure, per gli ambiti di specifico interesse:

- Direttore UOC Politiche e gestione degli acquisti, Dirigente Responsabile UOS Gestione acquisti sanitari;
- Direttore UOC Tecnico e patrimoniale, Dirigente Responsabile UOS Impiantistica, Dirigente Responsabile UOS Edile e sviluppo strutture;

I menzionati Direttori/Dirigenti possono assegnare ad altro dipendente addetto alla propria Struttura la responsabilità del procedimento amministrativo e di ogni altro adempimento inerente alla scelta del contraente, compresa la sottoscrizione degli ordini da parte dei funzionari appartenenti alla categoria D (profilo non sanitario) del CCNL del Comparto Sanità.

Al RUP spetta l'adozione di tutti gli atti istruttori ed è delegato alla nomina delle Commissioni Giudicatrici (Tecniche) e del seggio di gara; per quanto riguarda la composizione ed il funzionamento

delle Commissioni Giudicatrici, si rimanda all'art.77 del codice appalti ed alle relative Linee guida dell'ANAC.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, la procedura per l'affidamento di lavori, servizi e forniture prende avvio con deliberazione a contrarre che, in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, contiene gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Per le procedure ex art. 36, comma 2, lett. a), del menzionato Codice dei Contratti pubblici, la delibera di approvazione dell'avviso cumulativo, di cui all'art. 3, comma 3, del presente Regolamento tiene luogo di delibera a contrarre.

C. AGGIUDICAZIONE

1. Contratti di valore fino a euro 40.000,00 - IVA esclusa:

l'aggiudicazione è formalizzata mediante comunicazione tramite piattaforma Sintel, previa compilazione dei modelli di affidamento previsti dal Sistema Qualità aziendale.

È facoltà del Direttore/Dirigente Responsabile dell'UO effettuare comunicazione scritta di assegnazione della fornitura/servizio/lavoro.

2. Contratti di valore pari o superiore a euro 40.000,00 - IVA esclusa:

si procede all'aggiudicazione mediante adozione di apposito atto deliberativo, cui fa seguito relativa comunicazione di affidamento della fornitura/servizio/lavoro.

12

D. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha luogo – di norma – con le seguenti modalità:

1. per affidamenti di forniture, servizi e lavori di importo fino a euro 40.000,00 - IVA esclusa:

- a) mediante sottoscrizione e emissione dell'ordine oppure di una comunicazione (anche a mezzo piattaforma Sintel) di accettazione dell'offerta, secondo gli usi del commercio, a firma del Direttore/Dirigente Responsabile dell'UO competente o persona dallo stesso delegata;
- b) tramite scrittura privata, a mezzo comunicazione di assegnazione/stipula, a firma del Direttore/Dirigente Responsabile dell'UO competente, che deve essere restituita, debitamente sottoscritta per accettazione dal fornitore;

2. per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00 - IVA esclusa:

- c) tramite scrittura privata, mediante comunicazione di assegnazione/stipula, la cui sottoscrizione spetta al Direttore/Dirigente dell'UO competente che deve essere restituita, debitamente sottoscritta per accettazione dal fornitore;
- d) nei casi di necessità e/o urgenza, tramite scrittura privata, mediante comunicazione di assegnazione/stipula, a firma del Direttore Amministrativo, nelle more dell'adozione di apposita delibera di aggiudicazione a ratifica;

3. per affidamenti di lavori e servizi di architettura/ingegneria di importo pari o superiore a euro 40.000,00 - IVA esclusa:

tramite scrittura privata, avente forma di contratto regolarmente registrato, la cui sottoscrizione spetta al Direttore/Dirigente dell'UO competente.

Riguardo agli approvvigionamenti effettuati a mezzo adesione alle Convenzioni Consip e ARCA, nonché tramite il mercato elettronico della P.A. (MePA), il contratto viene stipulato mediante l'emissione dell'ordinativo di fornitura (OdF), con le modalità previste dalle relative piattaforme.

Secondo il disposto del comma 10, lett. b), art. 32 citato:

- a) non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto: per servizi e forniture, sino alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché per i lavori, sino a 150.000,00 euro;
- b) si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro.

E. VERIFICHE REQUISITI

Nell'ipotesi di affidamento di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia comunitaria, considerata la tempistica necessaria al controllo integrale dei requisiti dell'affidatario, l'ASST procede a controlli sulle autocertificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario, in applicazione dell'art.71 del DPR 445/2000.

Inoltre, periodicamente ed in coerenza con le Linee guida ANAC n.4, vengono effettuate le verifiche relative al possesso dei requisiti generali delle ditte presenti negli elenchi di cui all'art. 10 punto B1 e B2 e pertanto, tali verifiche comprovano il possesso dei requisiti dei soggetti aggiudicatari.

F. ESITO DELLE PROCEDURE

In applicazione della normativa vigente, con particolare riferimento all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013, questa Amministrazione provvede ai necessari adempimenti in tema di pubblicità e trasparenza (degli atti), anticorruzione e post-informazione, mediante pubblicazione sul sito aziendale e sulle altre piattaforme telematiche interconnesse.

In particolare, l'esito delle procedure sarà pubblicato sul sito aziendale www.asst-pg23.it, in forma singola o cumulativa, per importi pari o superiori ai 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa ed inferiori alla soglia comunitaria.

Riguardo agli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro - I.V.A. esclusa, sarà pubblicata sul sito aziendale apposita deliberazione, adottata trimestralmente, con la quale si provvederà alla ricognizione delle procedure espletate, nonché alla presa d'atto dei contratti stipulati e degli ordini emessi dai competenti uffici nel periodo di riferimento, all'interno del budget di spesa annuo a disposizione.

G. MODIFICHE CONTRATTUALI

Le modifiche e le varianti dei contratti di appalto in corso di validità possono essere introdotte se sussistono le condizioni previste dall'art. 106 del Codice dei contratti e relativi provvedimenti attuativi.

ART. 12 – GARANZIE

Per le acquisizioni di importo inferiore a 40.000,00 euro – I.V.A. esclusa, non essendo previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il prezzo offerto dovrà tenere conto dei costi inferiori sostenuti per la mancata presentazione delle garanzie provvisoria e definitiva. La decisione di non chiedere tali garanzie sarà riportata nella documentazione di gara.

Per le acquisizioni di importo pari o superiori a euro 40.000,00 – I.V.A. esclusa, si rimanda alla surrichiamata disciplina del Codice dei contratti pubblici.

ART. 13 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE NEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

L'esecuzione dei contratti di servizi e forniture è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento il quale, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella fase di esecuzione si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Per i compiti e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento ed i relativi rapporti con il Direttore dell'esecuzione del contratto, si rinvia alle specifiche disposizioni contenute nel succitato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché nelle Linee guida ANAC in materia.

Salvo diversa espressa indicazione da parte del RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto coincide - di norma - con il Responsabile o Direttore delle seguenti Unità Operative o da un suo delegato, in relazione all'acquisto di beni/servizi di rispettivo interesse:

- Farmacia: dispositivi medici, farmaci, altro materiale sanitario
- Ingegneria Clinica: apparecchiature sanitarie
- ICT: prodotti e servizi informatici
- Servizi e Logistica: beni economici e servizi non sanitari
- Direzione Medica e Direzione Professioni Sanitarie e Sociali (ambito ospedaliero o territoriale): servizi sanitari
- Laboratori: reagenti e sistemi diagnostici
- Strutture che hanno richiesto/utilizzatrici del bene/servizio fornito.
- Ufficio Tecnico e patrimoniale: beni e servizi tecnico-manutentivi

Per appalti di servizi e forniture di competenza dell'UOC Tecnico e patrimoniale, il Direttore dell'esecuzione del contratto può essere individuato dal RUP tra il personale dipendente della propria UO; nello specifico per affidamenti di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, il nominativo sarà indicato nel modello di affidamento previsto dal Sistema Qualità aziendale.

ART. 14 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE LAVORI NEGLI APPALTI

La stazione appaltante, su proposta del RUP, nomina il Direttore dei Lavori, individuandolo tra i soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in relazione all'oggetto del contratto, tra:

- personale degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
- personale degli uffici consortili di progettazione e direzione lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;
- personale appartenente a organismi di altre PP.AA. di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;
- soggetti di cui all'art.46 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore lavori, per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro Iva esclusa e inferiore a 1.000.000,00 di euro, qualora rientri fra i soggetti di cui all'art.46 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è individuato secondo le procedure di cui all'art.36 comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii e del presente regolamento e il suo nominativo è indicato nella delibera a contrarre.

Il nominativo del Direttore lavori, per affidamenti di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro è indicato nel modello di affidamento previsto dal Sistema Qualità aziendale.

ART. 15 - EMISSIONE ORDINI DI CONSEGNA

Secondo l'organizzazione interna all'ASST, sulla scorta delle richieste di approvvigionamento pervenute dalle diverse Strutture aziendali e dai Magazzini – debitamente autorizzate -, le UOC competenti procederanno all'emissione degli ordini, che saranno inviati – di norma – telematicamente ai fornitori interessati, previa verifica - tramite il gestionale contabile aziendale - della necessaria copertura finanziaria sui corrispondenti conti di bilancio.

L'ordinativo sarà visibile informaticamente dal Responsabile del Procedimento, dai Responsabili di Magazzino - per la presa in carico di quanto ordinato, dall'Ufficio Inventario - per le operazioni di competenza, dagli utilizzatori e dall'Ufficio Liquidazioni, che risconterà la fattura.

In caso di urgenza, gli ordini possono anche essere anticipati a mezzo telefono o con lettera del Responsabile del Procedimento, ma è necessaria la successiva regolarizzazione con l'emissione dell'ordine scritto.

ART. 16 – COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITÀ/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

I controlli sull'esecuzione contrattuale si concludono con la redazione di un certificato di collaudo (per i lavori) o di verifica di conformità (per i servizi e le forniture), in riferimento alle caratteristiche proprie del singolo appalto e con modalità idonee ad accertare il rispetto delle condizioni pattuite.

Ai sensi dell'art.102 comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, considerato che il presente Regolamento disciplina servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, il certificato di collaudo e il certificato di verifica di conformità saranno sostituiti dal certificato di regolare esecuzione.

Per gli affidamenti di lavori e servizi di competenza dell'UOC Tecnico e patrimoniale e di importo inferiore a 40.000,00 euro ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il certificato di regolare esecuzione coincide con l'atto di liquidazione delle fatture disposto dal DL/DEC.

Per i contratti riguardanti le acquisizioni di beni prodotti in serie e di servizi a carattere periodico, nonché per i servizi di natura intellettuale, la verifica di conformità può essere sostituita dall'atto di liquidazione delle fatture svolto dall'UOC competente, in assenza di contestazioni da parte dei beneficiari dei servizi/forniture o di rilievi da parte dei magazzini riceventi come previsto dalle procedure del Sistema di Qualità aziendale.

ART. 17 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE

In ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, le fatture indirizzate a questa Amministrazione devono essere trasmesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'oggetto A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 e devono fare riferimento al Codice Univoco Ufficio (così come censito su www.indicepa.gov.it) dell'UOC Programmazione, Finanza e Controllo o dell'Unità/ambito aziendale di appartenenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), nella fattispecie individuato.

All'UOC Programmazione, Finanza e Controllo compete la liquidazione delle fatture elettroniche pervenute all'Azienda, registrate a sistema attraverso la procedura informatizzata e relative agli ordinativi di fornitura emessi dall'UOC Politiche e gestione degli acquisti e dall'UOC Tecnico e patrimoniale, dopo verifica dei carichi di magazzino o reperimento del benessere alla liquidazione, che funge da attestato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'I.V.A. relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi effettuate a favore delle pubbliche amministrazioni, addebitata dal fornitore nella fattura, è versata dalla stessa amministrazione acquirente direttamente all'erario e non più dal fornitore, secondo il meccanismo della scissione dei pagamenti I.V.A. denominato "split payment".

Conseguentemente, le fatture emesse per le prestazioni eseguite a favore di questa ASST, devono riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".

La fattura viene riscontrata con il documento di trasporto, firmato e registrato per il carico e/o con ogni altra eventuale utile corrispondenza relativa alla stessa.

Fattura e documento di trasporto costituiscono, di norma, requisiti indispensabili per l'estinzione del titolo di spesa, richiesti per la verifica della contabilità.

Il carico del documento di trasporto, infatti, è possibile solo in presenza di ordinativo di acquisto, inserito nella procedura informatica.

In caso di discordanza tra l'ordinativo di spesa e la fatturazione ricevuta, l'UOC Programmazione, Finanza e Controllo effettua – prelieve verifiche interne - formale contestazione del documento contabile.

Uguualmente, la suddetta UOC procede al congelamento del pagamento della fattura in concomitanza al riscontro di DURC scaduto, dandone comunicazione all'UOC che ha espletato la procedura d'acquisto.

D'altro canto, la stessa UOC Programmazione, Finanza e Controllo non può – altresì - provvedere al pagamento della fattura in presenza di DURC irregolare.

L'UOC competente (che ha espletato la procedura d'acquisto), a seguito di verifica circa la validità e la regolarità del DURC, aggiorna la scheda del fornitore presente sul gestionale aziendale, consentendo all'UOC Programmazione, Finanza e Controllo l'effettuazione del pagamento.

Ricorrendone i presupposti, trova applicazione al riguardo il disposto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 18 – CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Indipendentemente dal valore economico di servizi, forniture e lavori, prima dell'avvio della procedura concorsuale, l'Unità competente provvede all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il C.I.G. deve essere riportato sui documenti di gara, unitamente al CUP in caso di investimenti, ove richiesto.

Le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori di cui al presente Regolamento sono soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 - testo vigente - della legge n. 136/2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento degli operatori economici devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il C.I.G..

L'aggiudicatario deve fornire gli estremi identificativi relativi al proprio conto corrente dedicato o ad altri strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

ART. 19 – ACCESSO AGLI ATTI

Per la disciplina dell'accesso agli atti inerenti alle procedure di cui al presente Regolamento, si applicano le disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché del “Nuovo regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti, documenti e informazioni dell'ASST Papa Giovanni XXIII”, approvato con deliberazione n. 2331 del 30.12.2016 e pubblicato sul sito aziendale <http://www.asst-pg23.it> – sezione “Amministrazione trasparente” – Disposizioni generali - Atti generali.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse e strumentali ai fini concorsuali e contrattuali, come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo con sede in Piazza O.M.S., n. 1 - 24127 Bergamo.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato.

In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto dell'ASST al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà nullo.

ART. 22 - CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti da contratti di servizi e forniture è disciplinata dall'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e da apposito Regolamento aziendale, pubblicato sul sito web dell'ASST, ai quali si rinvia.

ART. 23 - NORME DI SICUREZZA

L'operatore economico si impegna ad eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; in particolare, art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", comma 1), tramite dipendenti regolarmente assunti, ai sensi di legge ed iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

Lo stesso deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, le norme di cui sopra e adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda.

L'operatore economico deve, inoltre, prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'ASST e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., pubblicate sul sito internet aziendale: www.asst-pg23.it, fermo restando che, per le mere forniture, non è obbligatoria l'emissione di specifico D.U.V.R.I.

Nel caso di lavori rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008 l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto e all'attuazione del Piano di Coordinamento della sicurezza.

ART. 24 - CODICE ETICO AZIENDALE

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare le norme contenute nel "Codice etico" dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, pubblicato sul sito <http://www.asst-pg23.it>.

Detto Codice, seppur non allegato al presente Regolamento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e dello stesso il soggetto partecipante dichiara di aver preso particolareggiata e completa conoscenza, di condividerne i contenuti, impegnandosi, altresì, ad adottare comportamenti conformi ai principi e valori etici in esso enunciati.

In caso di violazione delle norme contenute nel predetto "Codice etico", l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale avrà diritto di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa contestazione dell'addebito.

ART. 25 - CODICE DI COMPORTAMENTO

La legge n. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento nuovi adempimenti in materia, novellando - tra l'altro - l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'adozione del "Codice di comportamento" da parte delle PP.AA. rappresenta una delle azioni e misure per prevenire la corruzione.

In ottemperanza a quanto sopra descritto, questa A.S.S.T. ha adottato il proprio “Codice di comportamento”, che integra e specifica quello generale approvato con D.P.R. n. 62/2013.

Entrambi i documenti sono pubblicati sul sito istituzionale, al link <http://www.asst-pg23.it//component/trasparenza/28>.

Il “Codice di comportamento” (vedasi art. 2) si applica a tutti i dipendenti dell’A.S.S.T. “Papa Giovanni XXIII”, con rapporto a tempo determinato e indeterminato, titolari di posizione di vertici, ai collaboratori degli uffici in staff alla Direzione Aziendale, al personale appartenente ad altre amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l’Azienda, nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all’interno delle strutture aziendali.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta si estendono a tutti i collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi in concessione o in appalto o che realizzano opere in favore dell’Amministrazione.

ART. 26 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali”, approvato con D.G.R. n. 1299/2014, obbliga - formalmente ed in modo reciproco - la S.A. aggiudicatrice, i Concorrenti e l’Aggiudicatario ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché a rispettare l’impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il suddetto “Patto di integrità”, pubblicato sul sito <http://www.asst-pg23.it>, nella sezione Bandi, costituisce parte integrante dei contratti stipulati dall’A.S.S.T. “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo.

19

Con la partecipazione alle procedure, disciplinate dal presente Regolamento, il Concorrente accetta, pertanto, di assumere gli obblighi, di cui all’art. 2 del Patto citato e di assumerli - altresì - in qualità di Aggiudicatario, nelle fasi successive all’aggiudicazione, con l’onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e subaffidatari. Dichiaro - contestualmente - di essere a conoscenza delle conseguenze della violazione del Patto stesso, come esplicitate all’art. 4 del medesimo.

L’Amministrazione aggiudicatrice, assume, a sua volta, gli obblighi dettati dall’art. 3 del “Patto di integrità”.

ART. 27 - LEGGE ANTICORRUZIONE

L’art. 1, comma 42, lett. l), della legge n. 190/2012, innovando l’art. 53, comma 16 -ter del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto: “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Pertanto, conformemente a quanto prescritto dalla norma, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione della stessa sono nulli e ai soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 28 - INFORMATIVA PRIVACY

Al fine di ottemperare alle prescrizioni del Regolamento europeo sulla protezione dei dati, nella documentazione di gara si inviteranno i soggetti contraenti a consultare l'informativa pubblicata alla sezione trasparenza del sito web aziendale "Bandi di gara e contratti", sottosezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", alla voce "Avvisi e bandi".

ART. 29 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie, che potranno insorgere nell'espletamento delle procedure concorsuali e nell'esecuzione dei contratti stipulati ai sensi del presente Regolamento, è competente esclusivamente il Foro di Bergamo.

ART. 30 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare nazionale, nonché alla normativa regionale applicabile.

Le modifiche ed integrazioni alla stessa apportate, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), incideranno anche sul presente Regolamento.

ART. 31 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore – previa approvazione con apposito atto deliberativo – dall'1 gennaio 2019 e resta permanentemente pubblicato sul sito internet www.asst-pg23.it - Sezione Bandi – Gare lavori, forniture e servizi, nonché nell'apposita area ivi dedicata all'Amministrazione Trasparente.

Al contempo, è abrogato il precedente Regolamento delle spese in economia relative alle forniture di beni e servizi, adottato con deliberazione n. 1445 del 9.11.2006 e s.m.i., fatte salve le disposizioni dettate per il periodo transitorio di cui al comma successivo.

Alle procedure avviate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, come pure ai contratti derivanti dalle stesse, continueranno ad applicarsi le disposizioni del precedente (Regolamento), sino alla scadenza del contratto.

Bergamo,

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 2104/2018)

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART.36 DEL D.LGS. 18.04.2016 N.50 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI'.

UOC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 16/11/2018

Il Direttore
Dr. / Dr.ssa Gamba Enrico

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.2104/2018

ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART.36 DEL D.LGS. 18.04.2016 N.50 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI'.

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Petronella Vincenzo
Note:	

DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Pezzoli Fabio
Note:	

DIRETTORE SOCIO SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Vasaturo Donatella
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
